

## Il Consiglio di Stato

Signor  
Matteo Pronzini  
e cofirmatarie  
Per MPS-POP-Indipendenti  
Deputati al Gran Consiglio

### **INTERPELLANZA 14 febbraio 2021**

**Vaccinazioni Coronavirus: Lorenzo Quadri, presidente di Lugano Istituti Sociali, ne sa di più della commissione nazionale d'etica per la medicina?**

Signor deputato, signore deputate,

in riferimento alla vostra interpellanza del 14 febbraio 2021, rispondiamo come segue.

**1. La circolare consegnata al personale di Lugano Istituti Sociali è stata discussa e approvata dal Medico cantonale o da altre autorità cantonali?**

No.

La lettera in questione è uno scritto dell'ente gestore ai propri collaboratori che non necessita evidentemente di un'approvazione preventiva da parte delle autorità sanitarie cantonali.

**2. Concorda che il suo contenuto è di fatto una minaccia verso il personale e, soprattutto, non fa leva su aspetti scientifici?**

No.

La lettera rappresenta una forma di sensibilizzazione che riteniamo adeguata, circostanziata e misurata. Esprime un invito ed una forte raccomandazione alla vaccinazione, ma non un obbligo, tant'è vero che si conclude richiamando il rispetto della libertà di scelta dei collaboratori.

L'evidenza scientifica dell'utilità della vaccinazione del personale a tutela dei residenti delle case anziani è dimostrata dalla stessa strategia federale, nella misura in cui prevede la vaccinazione del personale che lavora in queste strutture in prima priorità, congiuntamente ai residenti.

**3. Cosa intende fare per rimettere in carreggiata il Consiglio d'amministrazione di Lugano Istituti Sociali tenuto conto del ruolo dell'autorità cantonale nella tutela dei diritti del personale?**

Deploriamo una volta di più i toni denigratori della domanda. Come detto, condividiamo l'invito dell'ente gestore e le modalità con le quali lo ha espresso. Non riteniamo pertanto di dover intervenire in alcun modo nei confronti del medesimo.

**4. Vi sono altre strutture sociosanitarie che hanno adottato simili metodi minatori?**

Ribadiamo che iniziative di questo genere rientrano senz'altro nelle competenze degli enti gestori, per cui l'autorità sanitaria non è a conoscenza di quante strutture possano aver formulato un invito di questo tipo al proprio personale - invito che, come detto in precedenza, non necessita di un'approvazione preventiva.

**5. Cosa sta facendo l'autorità cantonale per applicare l'invito della Commissione nazionale d'etica per la medicina a convincere con argomentazioni scientifiche il maggior numero di personale sociosanitario a sottoporsi alla vaccinazione?**

La campagna di vaccinazione è accompagnata da un piano di comunicazione già a livello federale, oltre che da azioni di informazione sul piano cantonale. Ad esempio, non più tardi di venerdì 12 marzo 2021, nel corso di uno dei diversi infopoint dedicati al tema a partire dall'avvio della campagna di vaccinazione, la rappresentante dell'Ufficio del medico cantonale ha incentrato il suo intervento sull'efficacia e la sicurezza dei vaccini oltre che sugli effetti indesiderati registrati da Swissmedic e a livello internazionale.

I ritardi nelle forniture e la riduzione dei quantitativi a cui abbiamo dovuto far fronte in questi primi mesi hanno indotto a limitare per ora la promozione attiva della vaccinazione. Viste le tante sollecitazioni e aspettative, sarebbe ora un messaggio che verrebbe mal recepito.

D'altra parte, al di là di qualche circostanziata eccezione, il personale sanitario non ha ancora accesso al vaccino che, nell'intento di limitare i decessi e le complicazioni gravi, è in questa fase riservato alle categorie più vulnerabili.

Vogliate gradire, signor deputato e signore deputate, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:

Norman Gobbi

Il Cancelliere:

Arnoldo Coduri

Copia:

- Divisione della salute pubblica (dss-dsp@ti.ch)